

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
ASCOLI PICENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Sommario:

Premessa

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- A. Obiettivi individuati dal Governo
- B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'Ente

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- a) Organi dell'ente
- b) Società partecipate
- c) Spesa corrente
- d) Personale
- e) Progetti
- f) Proventi dei servizi dell'Ente
- g) Beni immobili dell'ente
- h) Assunzione di mutui

Premessa

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tra le novità introdotte con la riforma delle regole di contabilità vi è la formazione del D.U.P. – Documento Unico di Programmazione.

Il D.U.P. è uno degli strumenti principali della programmazione e sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performances, Rendiconto). Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato, per ente senza dirigenza, ai Responsabili di Area e ai Dipendenti dell'amministrazione. Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I principi fondamentali della riforma rivedono i principi della programmazione del Bilancio quale processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alla missione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione dell'ente sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato all'Assemblea entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui il Consiglio di Amministrazione aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di Dup applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il Dup ordinario. Il Consorzio Universitario Piceno, viste le sue ridottissime dimensioni e l'assenza di un proprio territorio e popolazione, redige il DUP in maniera super semplificata, equiparato, agli enti fino a 2.000 abitanti, così come introdotto dal D.M. 18.05.2018.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto consortile prevede all'art. 2 "finalità":

1. Il Consorzio è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.

2. In particolare si occupa di:

a) sostenere, con personale, con immobili e finanziariamente, ove necessario, nei modi e per gli importi stabiliti dagli organi del Consorzio stesso, le forme di istruzione universitaria e parauniversitaria esistenti nei Comuni aderenti;

b) coordinare e supportare le proposte di istituzione di corsi, di diplomi universitari ed in generale di terzo livello, istituti di ricerca applicata e alta qualificazione e scuole ad indirizzo speciale;

c) promuovere la realizzazione di servizi universitari e parauniversitari, integrati, ove possibile, con i servizi della collettività;

d) promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni ed incontri culturali;

e) favorire ogni altra iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria e a permetterne l'integrazione con il sistema economico, sociale e culturale del territorio;

f) organizzazione e gestione di attività di formazione professionale;

g) promuovere progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente;

h) espletare attività di consulenza.

Il Presidente dell'Assemblea consortile, con atto n. 2 del 3/4/2019, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2019/2023 ed ha approvato le linee generali di programma di mandato quinquennale affidando al Consiglio di Amministrazione il compito di realizzare i seguenti punti strategici, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dagli enti consorziati e dai sostenitori:

- a) prosecuzione dei programmi già inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- b) sostenere interventi collegati alla creazione di servizi universitari (quali mensa, studentato, etc.);
- c) implementare progetti con le finalità di cui all'art. 2 lettera g. dello Statuto consortile ("promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente") anche a valere su fonti di finanziamento esterne, anche a valenza comunitaria.

Le attività tipiche del Consorzio Universitario Piceno, inoltre, sono:

- Monitoraggio dei corsi di laurea attivati.
- Coordinamento dell'attivazione di nuovi corsi di laurea.
- Finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca.
- Finanziamento di master universitari.
- Supporto logistico alle istituzioni universitarie.
- Partecipazione ed organizzazione di fiere dell'orientamento allo studio e al lavoro.
- Gestione dei rapporti tra le varie autorità universitarie e i rappresentanti degli Enti consorziati per concordare le iniziative universitarie sul territorio.
- Sensibilizzazione di Enti e privati allo sviluppo della cultura quale asset strategico per lo sviluppo socio economico.
- Promozione di borse di studio e assegni di ricerca, per la stabilizzazione dei rapporti con le Università ai fini dello sviluppo, della conoscenza e del trasferimento di know-how.
- Gestione dei rapporti con le scuole medie superiori per sviluppare tutte le tematiche formative e di orientamento.
- Gestione dei rapporti con il settore formazione della Provincia e con tutti gli Enti delegati a questa funzione.
- Gestione dei rapporti con le organizzazioni di categoria ed ordini professionali.
- Erogazione di servizi a supporto della didattica universitaria.

- Gestione di manifestazioni di promozione culturale su base universitaria (corsi, seminari, convegni etc.).
- Organizzazione di eventi di promozione della cultura universitaria.
- Allestimento ed organizzazione di spazi destinati all'attività didattica universitaria e post universitaria.

La capacità di spesa dell'Ente risulta altresì penalizzata, in particolare a partire dal 2016, dalla consistente riduzione delle entrate derivante dalla fuoriuscita dalla compagine consortile, con diverse motivazioni, della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di Spinetoli. Inoltre a partire dal 2018, a seguito della riduzione dell'importo delle quote di partecipazione degli Enti soci previsto nell'atto notarile sottoscritto il 4 maggio 2016, si è avuta un'ulteriore contrazione delle entrate.

Le scelte che caratterizzano il programma dell'ente dovranno essere in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 propone di inserire nel DUP anche gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Consorzio Universitario Piceno ha fissato nel PEG/Piano della performance già a partire dal 2015 obiettivi gestionali relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

In particolare, si segnalano i seguenti *obiettivi gestionali*, fissati nel PEG/Piano della performance, (PEG 2019-2021):

Si evidenzia inoltre che vi sono altre attività di importanza strategica dell'Ente che, rappresentano una fondamentale attività della direzione e dell'intero staff, quali:

- *aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;*
- *assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della Legge 190/2012 e smi. e implementazione del sito istituzionale dell'ente.*

L'Assemblea degli Enti soci con delibera n.20 del 22/11/2019 ha approvato gli indirizzi generali per il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

A. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale agli enti locali facenti parte del Consorzio. L'analisi delle condizioni esterne parte da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra degli enti locali, con particolare riferimento agli enti locali consorziati.

B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Premesso che il C.U.P., per definizione statutaria, "è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci", consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono le Università operanti sul territorio e gli studenti iscritti nelle sedi decentrate di competenza dell'ente. Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici – organismi gestionali, elenco opere pubbliche) non possono essere riconducibili al Consorzio Universitario Piceno.

B1 - UNIVERSITÀ OPERANTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Le Università presenti nel territorio con corsi o attività universitarie (anno accademico di riferimento 2018/2019) sono:

- Università degli Studi di Camerino;
- Università Politecnica delle Marche;
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae";
- Università del New Hampshire;

Università degli Studi di Camerino

L'Università degli Studi di Camerino nel corso dell'anno accademico 2019/2020 ha programmato l'attivazione dei seguenti corsi universitari:

- la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" due corsi di laurea di primo livello in Scienze dell'architettura (classe L-17) e Disegno Industriale e ambientale (classe L-4) e due corsi di laurea magistrale, Laurea Magistrale in Architettura (Classe LM/4) e Laurea Magistrale in Design per l'innovazione digitale (Classe LM-12) in sostituzione del corso Design computazionale – SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Scienze e Tecnologie il corso di laurea di I livello Tecnologie innovative per i beni culturali (Classe L-43) in sostituzione del corso Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro- SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria il corso di laurea di I livello in Biologia della nutrizione (classe l-13) – SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'offerta formativa post lauream di Unicam nel Piceno per il 2019/2020 ha previsto anche i seguenti corsi la cui attivazione è subordinata al raggiungimento di vari parametri, tra cui la soglia minima di iscrizioni:

Tipologia corso	Nome corso	Sede corso
Master di I livello	Curatela dell'architettura. Conservare il patrimonio – Progettare il futuro	Ascoli Piceno
	Design nautico per la vela ed il motore	Ascoli Piceno
	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere	San Benedetto del Tronto
	Scienze del radiofarmaco	San Benedetto del Tronto
Master di II livello	Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	Ascoli Piceno
	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per	Ascoli Piceno

	l'architettura	
	Manager di dipartimenti farmaceutici	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	San Benedetto del Tronto
Corso di perfezionamento	Cambiamento climatico e rischi associati	San Benedetto del Tronto
	Gestione manageriale del dipartimento farmaceutico	San Benedetto del Tronto
	La gestione manageriale dei dispositivi medici: competenze e strumenti per il farmacista del SSN	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione clinica applicata	San Benedetto del Tronto
Corso di aggiornamento professionale	Architetture amiche dei bambini	Ascoli Piceno
	BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Ascoli Piceno
	Il farmacista clinico nei reparti: la gestione manageriale nei dipartimenti di psichiatria e neurologia	San Benedetto del Tronto
	Market access: aspetti generali ed applicazioni in oncologia	San Benedetto del Tronto
	Sistemi informativi territoriali per applicazioni urbanistiche ed ambientali e certificazione ECDL-GIS (Geographical Information System)	Ascoli Piceno
	Tutela dai rischi in ambiente marino	San Benedetto del Tronto
Scuola di Specializzazione	Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	San Benedetto del Tronto
Dottorato di ricerca	Architecture, design, planning	Ascoli Piceno

Nel periodo compreso tra giugno 2018 e giugno 2019 sono stati attivati i seguenti corsi universitari (fonte dati Unicam giugno 2019 – prospetto Studenti iscritti e ore di lezione):

Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura	Master di II livello
Manager di dipartimenti farmaceutici	Master di II livello
Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	Master di II livello
BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Corso di aggiornamento professionale
Gestione manageriale del dipartimento farmaceutico	Corso di aggiornamento professionale
Market access: aspetti generali ed applicazioni in oncologia	Corso di aggiornamento professionale
Archimastro 4.0	Summer School
Architecture, design, planning	Dottorato di ricerca
La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: antibiotic, antimycotic and antiviral stewardship	Corso di Perfezionamento a crediti
MARKET ACCESS: ASPETTI GENERALI E APPLICAZIONI IN ONCOLOGIA	Formazione finalizzata e permanente

Università Politecnica delle Marche

È presente ad Ascoli Piceno con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea di I livello Infermieristica (classe L/SNT1).

L'Università Politecnica delle Marche è presente a San Benedetto del Tronto con la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", corso di laurea di primo livello in Economia aziendale (classe L-18). A partire dall'anno accademico 2018/2019 il corso di laurea è caratterizzato dai seguenti curricula:

- Amministrazione e Controllo delle aziende
- Marketing e Digital Business

Si conferma la programmazione del corso di laurea di magistrale in "Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (classe LM-77).

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae"

L'ISSR Mater Gratiae, per iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, su mandato della Congregazione dell'Educazione Cattolica, è stato fuso, insieme agli ISSR di Ancona e Pesaro, in un nuovo ISSR unico delle Marche che ha preso il nome di Redemptoris Mater, con sede centrale in Ancona dove si svolgono le lezioni in presenza. La sede didattica di Ascoli Piceno, a seguito della riformulazione dell'Ateneo, riceve la trasmissione delle lezioni in teleconferenza sincrona che prevedono un obbligo di presenza per almeno 2/3.

Sono attivi i seguenti corsi:

- Baccalaureato in Scienze religiose (primo ciclo - tre anni);
- Licenza in Scienze religiose (secondo ciclo - due anni).

University of New Hampshire

Programma di semestri di studio all'estero, riservato agli studenti dell'University of New Hampshire, con sede ad Ascoli Piceno:

- Corsi di lingua
- Corsi di cultura alimentare
- Corsi interculturali
- Corsi di nutrizione
- Altri corsi

B2 - STUDENTI UNIVERSITARI

Dalla rilevazione di giugno 2019 risulta che:

Gli studenti dell'Università di Camerino delle sedi di Ascoli Piceno ammontano a n. 978; quelli della sede di San Benedetto del Tronto sono n. 644.

Totale UNICAM 1.622

Dalla rilevazione di giugno 2019 risulta che gli studenti dell'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ascoli Piceno (Infermieristica) sono n. 199; quelli con sede a San Benedetto del Tronto (Economia) sono n. 519.

Totale UNIVPM 718

Dalla rilevazione di giugno 2019 risulta inoltre:

- gli iscritti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae", sono complessivamente n. 24;
- gli studenti presenti ad Ascoli Piceno dell'Università del New Hampshire sono stati 42.

Il totale degli studenti iscritti ai corsi esistenti sul territorio di competenza dell'ente è di n. 2.406.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire la spesa per il personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Dal 2018, a causa della riduzione dell'importo delle quote di partecipazione degli Enti soci previsto nell'atto notarile sottoscritto il 4 maggio 2016, la spesa corrente è stata consistentemente ridimensionata.

Ai fini della riduzione della spesa sono stati definiti accordi per la revisione delle convenzioni a suo tempo sottoscritte con l'Università di Camerino e l'Università Politecnica delle Marche. La convenzione CUP-UNICAM, che prevedeva una contribuzione del Consorzio verso l'Università pari ad € 800.000 annui, nel 2016 è stata rimodulata a € 500.000; la convenzione CUP-UNIVPM, che prevedeva una contribuzione netta del Consorzio verso l'Università pari ad € 265.000 annui, nel 2018 è stata rimodulata a € 215.000.

Considerati i tagli in entrata e i conseguenti necessari tagli alla spesa, per preservare la funzione svolta dall'Ente è necessaria la ricerca di fondi presso enti e privati sia per la proposta di nuovi progetti che per lo sviluppo dei progetti già in corso.

L'Ente non ha in programma acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, pertanto non viene redatto il relativo Programma per l'acquisto di beni e servizi pari o superiore a 40.000 euro.

d) Personale

In merito al personale si richiama che con delibera del CDA n. 4 del 1/02/2019 avente ad oggetto "Determinazioni ed indirizzi funzionali alla strutturazione organizzativa ed operativa dell'ente e nuovo piano triennale di fabbisogno del personale 2019/2021", sono stati approvati il nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi dell'Ente, la nuova Macrostruttura nella quale è evidenziato il passaggio ad ente privo di dirigenza e il nuovo Piano del Fabbisogno del Personale 2019-2021 tempo indeterminato e tempo determinato. Con delibera n. 48 del 6/12/2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di fabbisogno di personale 2020-2022.

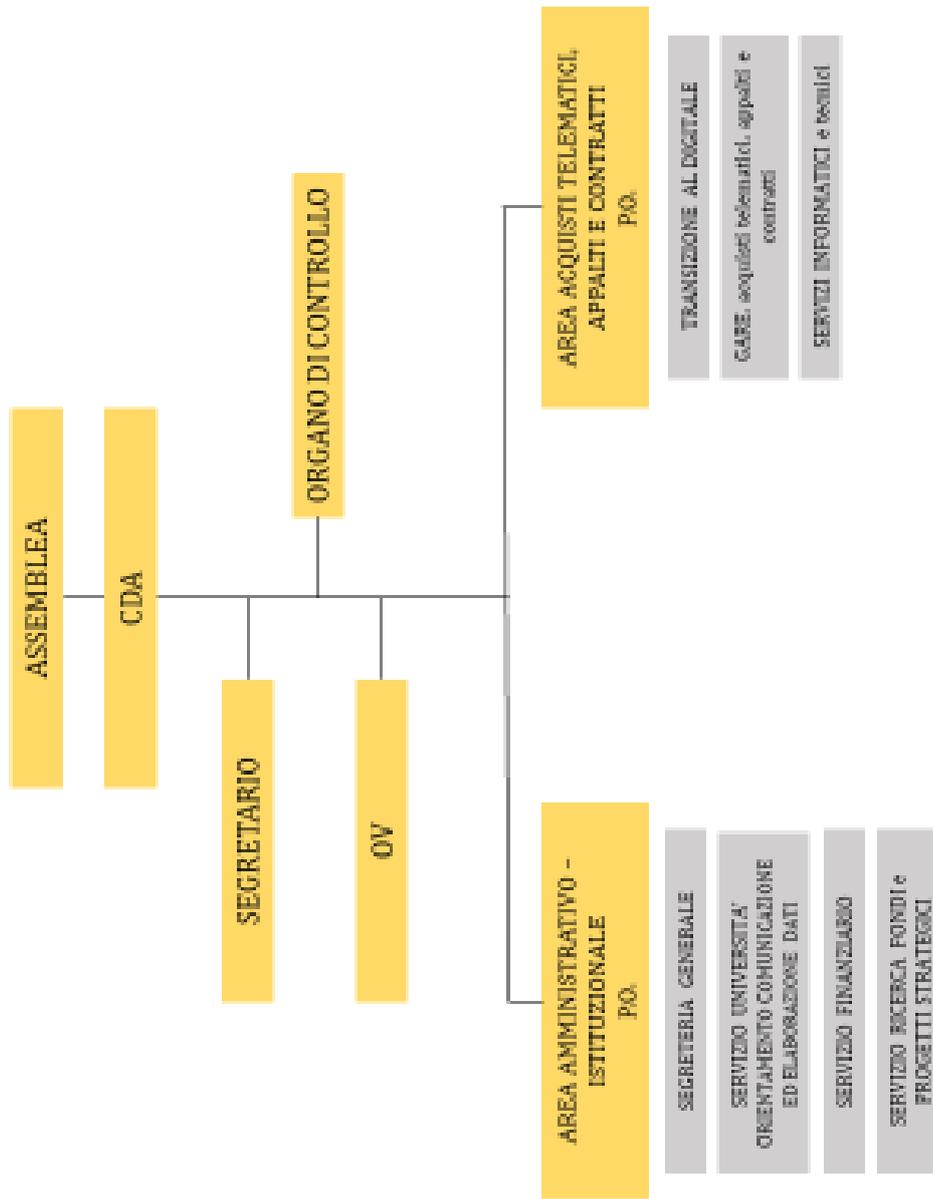
Il nuovo piano del fabbisogno del personale 2020/2022 prevede:

Tempo indeterminato triennio 2020 - 2022

- ❖ anno 2020 - n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 part time 50% - servizio finanziario;
- ❖ anno 2021 - nessun reclutamento;
- ❖ anno 2022 - nessun reclutamento;

Tempo determinato triennio 2020 - 2022: nessun reclutamento.

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE



ORGANIGRAMMA

Aggiornato a dicembre 2019

PRESIDENTE CDA

SEGRETARIO

OV

ORGANO DI CONTROLLO

AREA AMMINISTRATIVO -
ISTITUZIONALE
Cat. D1 T.I. e P.O. (CCNL Funz. Loc.)
Arch. Alessandra Bovara

AREA ACQUISTI TELEMATICI,
APPALTI E CONTRATTI
Cat. D3 T.P.D. e P.O. (CCNL Funz. Loc.)
Ing. Loris Pierbattista

SEGRETERIA GENERALE
Ad interim
Arch. Alessandra Bovara

SERVIZIO UNIV. ORIENT.
COMUNICAZIONE ED
ELABORAZIONE DATI
Cat. D1 T.P.I. (CCNL Funz.
Loc.)
Dott.ssa Roberta Giorgi

SERVIZIO FINANZIARIO
Cat. D1 T.P.D. (CCNL
Funz. Loc.)
Rag. Maddalena De
Marcis

SERVIZIO RICERCA
FONDI E PROGETTI
STRATEGICI
Cat. D1 T.D. (CCNL Funz.
Loc.)
Dott.ssa Daniela Santoni

T.I.: tempo pieno e indeterminato
T.P.I.: tempo parziale indeterminato
T.P.D.: tempo parziale determinato
T.D.: tempo determinato

PERSONALE DI SUPPORTO:

Emma Rosa Cat. C1 T.I. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa - servizio finanziario

Fabiola Viozzi Cat. B1 T.P.I. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa - segreteria generale e servizio finanziario

Valentina Cellini Cat. B1 T.P.I. (CCNL Funz. Loc.) - area istituzionale - servizio università, orientamento, comunicazione ed elaborazione dati
Sante Coccia B3 T.I. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente e l'effettiva assegnazione del personale alle aree/servizi/uffici sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Ufficio	Cognome e Nome	Tempo	Giur.	Econ.	Profilo Professionale	Totale R.U.
AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE	Arch. Bovara Alessandra	T.I.	D1	D2	Istruttore direttivo P.O.	4
Segreteria generale	(Arch. Bovara Alessandra)					
Servizio Finanziario	Rag. Maddalena De Marcis	T.P.D.	D1	D4	Istruttore direttivo	
Servizio Univ. Orient. Comunic. Elabor. dati	Dott.ssa Giorgi Roberta	T.P.I.	D1	D1	Istruttore direttivo	
Servizio ricerca fondi e progetti strategici	Dott.ssa Daniela Santoni	T.D.	D1	D1	Istruttore direttivo	
AREA ACQUISTI TELEMATICI, APPALTI E CONTRATTI	Ing. Pierbattista Loris	T.P.D.	D3	D4	Funzionario P.O.	1
PERSONALE DI SUPPORTO	Rag. Rosa Emma	T.I.	C1	C2	Istruttore amministrativo	4
	Viozzi Fabiola	T.P.I.	B1	B3	Addetta area amministr.	
	Cellini Valentina	T.P.I.	B1	B1	Addetta area istituzionale	
	Coccia Sante	T.I.	B3	B5	Guardia giurata non armata	

Il valore finanziario della dotazione attuale (in riferimento ai posti coperti) è pari ad euro 190.260,04 per assunzioni a tempo indeterminato e pari ad euro 62.429,85 per lavoro a tempo determinato;

Di seguito vengono riportate le previsioni di spesa di personale adeguate alla previsione del piano triennale di fabbisogno di personale 2020-2022.

Il tetto di spesa di personale dell'anno 2008 e il tetto di spesa dell'anno 2009 per il lavoro flessibile saranno rispettati una volta attuate le previsioni del piano.

Oltre alle spese per gli emolumenti si prevedono:

Ulteriori spese anno 2020:

- spese fondo produttività per personale dipendente (compreso risultato Posizioni Organizzative): euro 18.360,00 (inclusi oneri)
- buoni pasto: euro 3.000;
- formazione: euro 500;

Ulteriori spese anni 2021-2022:

- spese fondo produttività per personale dipendente (compreso risultato Posizioni Organizzative): euro 19.040,00 (inclusi oneri)
- buoni pasto: euro 3.000;
- formazione: euro 500;

Anno 2020:

PERSONALE CUP																
QUAL.	TEMPO	%	base	IVC	ind.com	fondo pe	totale	proie.12 m	13/MA	PO POSIZ	PO RISULT	TOT.RETR.	INPDAP	INAIL	IRAP	TOT.COSTO
													26,80		8,50	ANNO 2020
D1	PT/TI	83,33%	1.537,12	10,76	43,25	15,83	1.606,96	19.283,55	1.547,88			20.831,44	5.582,82	145,82	1.770,67	28.330,75
D1-D2	FULL	100%	1.935,00	13,55	51,90	16,00	2.016,45	24.197,45	1.948,55	15.000,00		41.146,00	11.027,13	288,02	3.497,41	55.958,57
													0,00			
D1	FULL	50%	922,31	6,46	25,95	9,50	964,22	4.821,08	928,77			5.749,85	1.540,96	40,25	488,74	7.819,79
B3-B5	FULL	100%	1.639,16	11,47	39,31	23,00	1.712,94	20.555,27	1.650,63			22.205,90	5.951,18	155,44	1.887,50	30.200,02
B1-B3	PT	83,33%	1.323,82	9,27	32,76	20,00	1.385,84	16.630,13	1.333,09			17.963,22	4.814,14	125,74	1.526,87	24.429,98
C1-C2	FULL	100%	1.735,77	12,15	45,80	22,00	1.815,72	21.788,66	1.747,92			23.536,58	6.307,80	164,76	2.000,61	32.009,75
B1	PT	69,44%	1.043,57	7,31	27,30	18,75	1.096,92	13.163,07	1.050,88			14.213,94	3.809,34	99,50	1.208,19	19.330,96
												145.646,93	39.033,38	1.019,53	12.379,99	198.079,83
D1	FULL	100%	1.844,62	12,91	51,90	19,00	1.928,43	23.141,19	1.857,53			24.998,72	6.699,66	174,99	2.124,89	33.998,26
D4 -T.DET	PT	33,33%	737,12	5,16	17,30	2,00	761,58	9.138,92	717,82	5.000,00		14.856,74	3.981,61	104,00	1.262,82	20.205,16
D4 T.DET	PT	33,33%	737,12	5,16	17,30	2,00	761,57	5.331,02	717,82			6.048,84	1.621,09	42,34	514,15	8.226,43
												45.904,30	12.302,35	321,33	3.901,87	62.429,85
C1 TD part time SOMMINISTRAZ	18 ore	50,00%										8.300,00			500,00	8.800,00
C1 TD part time SOMMINISTRAZ	10,8 ore	30,00%										11.987,10			656,00	12.643,10
												20.287,10			1.156,00	21.443,10
												211.838,34	51.335,73	1.340,86	17.437,86	281.952,79

Anni 2021-2022:

PERSONALE CUP																
QUAL.	TEMPO	%	base	IVC	ind.comp.	fondo pe	totale	proie.12 m	13/MA	PO POSIZ	PO RISULT	TOT.RETR.	INPDAP	INAIL	IRAP	TOT.COSTO
													26,80		8,50	ANNI 2021-2022
D1	PT/TI	83,33%	1.537,12	10,76	43,25	15,83	1.606,96	19.283,55	1.547,88			20.831,44	5.582,82	145,82	1.770,67	28.330,75
D1-D2	FULL	100%	1.935,00	13,55	51,90	16,00	2.016,45	24.197,45	1.948,55	15.000,00		41.146,00	11.027,13	288,02	3.497,41	55.958,57
D1	FULL	50%	922,31	6,46	25,95	9,50	964,22	11.570,60	928,77			12.499,36	3.349,83	87,50	1.062,45	16.999,13
B3-B5	FULL	100%	1.639,16	11,47	39,31	23,00	1.712,94	20.555,27	1.650,63			22.205,90	5.951,18	155,44	1.887,50	30.200,02
B1-B3	PT	83,33%	1.323,82	9,27	32,76	20,00	1.385,84	16.630,13	1.333,09			17.963,22	4.814,14	125,74	1.526,87	24.429,98
C1-C2	FULL	100%	1.735,77	12,15	45,80	22,00	1.815,72	21.788,66	1.747,92			23.536,58	6.307,80	164,76	2.000,61	32.009,75
B1	PT	69,44%	1.043,57	7,31	27,30	18,75	1.096,92	13.163,07	1.050,88			14.213,94	3.809,34	99,50	1.208,19	19.330,96
												152.396,45	40.842,25	1.066,78	12.953,70	207.259,17
D1	FULL	100%	1.844,62	12,91	51,90	19,00	1.928,43	23.141,19	1.857,53			24.998,72	6.699,66	174,99	2.124,89	33.998,26
D4 -T.DET	PT	33,33%	737,12	5,16	17,30	2,00	761,58	9.138,92	717,82	5.000,00		14.856,74	4.011,32	104,00	1.262,82	20.234,88
		33,33%														
												39.855,46	10.710,98	278,99	3.387,71	54.233,14
C1 TD part time SOMMINISTRAZ	10,8 ore	30,00%										4.000,00			250,00	4.250,00
												196.251,91	51.553,23	1.345,76	16.591,41	265.742,31

e) Progetti:

- **Smart working**

Lo Smart Working è una filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. E' una modalità innovativa di esecuzione della prestazione lavorativa che punta a sostituire la cultura della mera presenza fisica con quella del risultato, attraverso un monitoraggio di obiettivi misurabili che prescinde dalle ordinarie limitazioni di tempo e di spazio.

Già con l'entrata in vigore della Legge n. 124/2015 alle Amministrazioni Pubbliche era stato richiesto di adottare misure organizzative finalizzate all'attuazione del telelavoro/lavoro agile e alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa per permettere, entro il triennio successivo, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti che lo richiedessero, di avvalersi di tali modalità organizzative senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

La definizione degli indirizzi nonché l'elaborazione delle linee guida per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 124/2015 è stato oggetto di una successiva direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (direttiva n. 3/2017) che ha enunciato:

*Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione, di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della **flessibilità lavorativa**, sulla **valutazione per obiettivi** e la **rilevazione dei bisogni del personale dipendente**, anche alla luce delle esigenze di **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**. A questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a: **valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili** nell'ottica di una maggiore **produttività ed efficienza**; **responsabilizzazione del personale dirigente e non**; **riprogettazione dello spazio di lavoro**; **promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali**; **rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance**; **agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**.*

Con la Legge n. 81 del 22/05/2017 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", l'Italia si è dotata di una normativa volta ad agevolare, in riferimento alla PA, modalità flessibili di esecuzione delle prestazioni lavorative all'interno dei rapporti di lavoro subordinato, in linea con quanto espresso dal Parlamento Europeo.

L'Ente ha approvato il Regolamento per disciplinare con specifiche disposizioni lo svolgimento dello Smart Working. In considerazione del carattere sperimentale e di prima applicazione dell'iniziativa, i progetti individuali di smart working avranno durata di un anno e potranno presentare richiesta di attivazione i dipendenti Responsabili di Area o di servizio, ma si prevede di estendere tale modalità di lavoro a tutti i dipendenti.

- **ACCREDITAMENTO**

Al fine di attivare nuove linee strategiche di sviluppo il Consorzio intende ottenere l'idoneità ad erogare attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche.

La sedi operative di soggetti pubblici o privati interessate sono soggette all'obbligo di Accredimento regionale delle strutture formative. Esso rappresenta l'atto con cui la Regione Marche riconosce l'idoneità dei suddetti soggetti, con sedi operative presenti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti definiti dalla normativa vigente, a realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche.

- **Oliva DOP**

Nel corso dell'anno 2005 l'Unione Europea ha riconosciuto la varietà di oliva "ascolana tenera" come "denominazione di origine protetta". A seguire, il 11 agosto 2017 viene stipulato un Protocollo d'Intesa "Comuni fieri dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP" allo scopo di sostenere e promuovere la Denominazione di Origine Protetta "Oliva ascolana del Piceno" cui hanno aderito:

1. Comune di Ascoli Piceno
2. Comune di Venarotta

3. Comune di Offida
4. Comune di Maltignano
5. Comune di Castignano
6. Comune di Cossignano
7. Comune di Carassai
8. Comune di Teramo
9. Comune di Ancarano
10. Comune di Controguerra
11. Comune di Valle Castellana
12. Comune di Fermo

Successivamente, nel corso di una Conferenza Stampa svolta il 20/02/2019 presso il Comune di Ascoli Piceno ha avuto luogo la sottoscrizione del protocollo d'intesa di durata triennale tra il Consorzio Universitario Piceno e il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP con l'obiettivo di dare concreta attuazione ai programmi precedentemente condivisi con i Comuni.

Il CUP con tale protocollo si è impegnato ad affiancare l'azione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP nei settori delle politiche di cooperazione territoriale, dello sviluppo e realizzazione di progetti, della ricerca di fonti di finanziamento e della comunicazione.

Nel maggio 2019 il Presidente del Consorzio Universitario Piceno, avv. Achille Buonfigli, rivolge ai Comuni firmatari del Protocollo una richiesta di manifestazione di interesse ad aderire ad un partenariato in via di formazione. Il costituendo partenariato auspicabilmente coinvolgerà:

- i Comuni che compongono l'areale di produzione dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP
- gli Enti Pubblici che hanno fra le proprie finalità istituzionali la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici del territorio e il sostegno alle relative filiere produttive (Stato, Province e Regioni)
- le istituzioni scientifiche e didattiche (in primis università e istituti tecnici agrari) in grado di fornire il know-how per lo sviluppo dei progetti di ricerca
- le associazioni di categoria dei produttori e dei consumatori.
- Il progetto condiviso prevede specifiche azioni nei seguenti settori:
 - Studi e ricerche sul prodotto, inventario delle piantagioni e dei suoli agricoli vocati;
 - Soluzioni innovative di coltura, raccolta, trattamento e utilizzo del prodotto;
 - Sistema di qualità e di autocontrollo alimentare del Consorzio di Tutela;
 - Valorizzazione delle risorse umane;
 - Mercati di collocazione e produzioni olivicole concorrenti;
 - Marketing per la valorizzazione dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP.

Nel mese di novembre 2019 il Consorzio Universitario Piceno ha sostenuto il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP attraverso la stampa di n.100 copie del volume "Oliva Ascolana del Piceno", prodotte in seno alla collana Piceno University Press. Tale iniziativa viene posta in atto in occasione della premiazione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP dall'Associazione della Stampa Estera in Italia che le conferisce un riconoscimento quale "giovane" Consorzio nella categoria "Istituzioni", nell'ambito del premio annuale che il "Gruppo del Gusto" interno alla suddetta associazione assegna. I volumi sono destinati prioritariamente a 75 giornalisti presenti alla premiazione, specializzati in enogastronomia e agricoltura italiane, provenienti da diverse nazioni, rappresentanti di altrettante testate giornalistiche dei loro paesi di origine, interessati a conoscere il Piceno.

• **Polcom - Riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale**

Il con il sostegno del Dipartimento di Scienze Politiche, delle Comunicazioni e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Macerata e il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno promuove e organizza da alcuni anni il progetto PolCom, un'iniziativa volta alla riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale.

Il progetto, nato come ciclo di seminari nel 2013, dal 2014 promuove una tre giorni di formazione politica ed istituzionale che si svolge ad Ascoli Piceno.

I risultati delle varie edizioni sono raccolti annualmente nei volumi tematici editi dalla Piceno University Press.

Nel 2015 è nata l'associazione culturale Polcom che con il Consorzio Universitario Piceno e l'Università di Macerata promuove tra l'altro la creazione di Master accademici.

- **Università europea Alma Mater - Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale**

Il progetto è stato avviato nel 2015 allo scopo di attivare ad Ascoli Piceno la Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale "Niccolò IV". In data 11 aprile 2015 è stata sottoscritta una lettera di intenti tra l'Accademia delle Scienze d'Abruzzo e delle Regioni Adriatiche, il Comune di Ascoli Piceno e il Consorzio Universitario Piceno, con la quale è stato concordato di insediare ad Ascoli Piceno le attività della International School for Research and Training on Safety and Environmental Protection (Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale) della Alma Mater Europaea.

Nell'a.a. 2016/2017 la Scuola Internazionale ha attivato ad Ascoli Piceno il Master in MECCANICA STRUTTURALE STATISTICA PER LE TECNOLOGIE AD ALTO RISCHIO, un corso di formazione professionale post universitario accreditato dal Consiglio nazionale ingegneri.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito all'impegno di qualità richiesto e collabora alla realizzazione dell'iniziativa con tutti i mezzi e gli strumenti previsti dal proprio statuto.

- **Piano di comunicazione**

Il Consorzio Universitario Piceno vuole porsi in maniera sempre più netta come interlocutore di riferimento per tutti i fruitori reali e potenziali del sistema universitario, un interlocutore:

- utile, al fine di semplificare sia i meccanismi informativi, didattici e logistici che gli aspetti secondari legati all'esperienza universitaria;
- a portata di "under 40", adottando linguaggi e canali contemporanei più efficaci per il raggiungimento del target;
- propulsore, in grado di attivare interesse e sviluppare coinvolgimento.

Il Consorzio nell'anno 2020, al fine di conciliare le esigenze comunicative istituzionali del sito con quelle con quelle rivolte al giovane pubblico degli studenti destinatari delle progettualità del Consorzio, attraverso un parziale restyling di alcune pagine del sito.

Viene mantenuta l'attività dei canali social e la realizzazione di campagne di sponsorizzazione mirate con budget dedicato, al fine di ampliare la platea dei principali fruitori delle sue attività, i giovani. È interesse dell'ente mantenere tale attività nel corso del prossimo triennio.

- **UNIPICENO**

UNIPICENO è il nuovo marchio che il Consorzio Universitario Piceno intende promuovere.

UNIPICENO nasce dall'esigenza di dare un'identità chiara e riconoscibile al sistema universitario piceno, formato dalla pluralità di università che ne fanno parte, dagli studenti che scelgono di vivere il loro percorso tra quelli proposti e la comunità composta da cittadini, realtà ed enti, pronti a offrire il meglio per l'integrazione e la crescita di questa risorsa.

UNIPICENO identifica le azioni congiunte attuate in funzione di una visione futura della vita universitaria.

Per sostenere la campagna promozionale è necessario coinvolgere le Università del territorio di riferimento dell'ente e sostanziare il nuovo marchio con dati e prospettive per spiegare perché si ragiona in termini di "sistema universitario".

Da luglio 2017 il Consorzio ha registrato il marchio denominativo UNIPICENO che ha durata decennale e i domini di seguito elencati, che l'ente ha interesse a rinnovare alla scadenza anche per il triennio 2020-2022:

- www.unipiceno.it
- www.unipiceno.eu
- www.unipiceno.org
- www.unipiceno.com
- www.unipiceno.info
- www.unipiceno.net

- **IL SISTEMA UNIVERSITÀ DEL PICENO**

Al fine di ottenere risultati riguardo la modalità di percezione dell'università nell'area del Piceno e dare valutazioni ai soci del C.U.P. circa l'opportunità di procedere con il progetto di rilancio di un sistema universitario unico del territorio, il Consorzio promuove dal 2012 uno studio che analizza le performance quantitative e qualitative del sistema universitario del Piceno, finalizzato tra l'altro a delinearne lo stato dell'arte in termini di percepito per promuoverne lo sviluppo.

- **Progetto di orientamento PUOI**

In linea con le finalità statutarie, il Consorzio porta avanti progetti di orientamento e di sostegno alle scelte universitarie e post universitarie. Nel corso dell'anno accademico 2016/2017 è stata operata una revisione dei progetti rivolti agli istituti secondari di II grado, con la proposta di un percorso organico a moduli, che viene riproposto di anno in anno. PUOI è un progetto che raccoglie diverse iniziative in una sola identità. Attraverso attività di orientamento il Consorzio Universitario Piceno supporta lo studente nella scelta del suo futuro, sia esso un percorso universitario o formativo, professionalizzante, lavorativo.

PUOI propone la possibilità di vivere una lezione universitaria a scelta, direttamente impartita da docenti universitari nella scuola o negli spazi dell'ateneo. PUOI concorre a fornire la conoscenza delle molteplici realtà formative ed accademiche, del funzionamento del sistema universitario e dell'offerta formativa locale ed extraterritoriale. Rivolto ad una variegata platea di giovani ascoltatori, PUOI vuole altresì avvicinare i giovani alle articolate dinamiche lavorative attraverso il contributo di rappresentanti dei locali CIOF, portatori di informazioni, dati, e dell'intangibile patrimonio dell'esperienza.

L'obiettivo che il progetto vuole perseguire, oltre al trasferimento di conoscenze e dati, è quello di presentare un sistema a misura di studente. Al fine di affiancare ai citati ambiti puramente informativi suggestioni più coinvolgenti per gli studenti delle scuole, il Consorzio dall'anno scolastico 2018/2019, attraverso la collaborazione degli atenei Unicam ed Univpm, ha coinvolto gli studenti universitari nelle suddette attività di orientamento. Gli studenti universitari, nei casi in cui le scuole ne hanno fatto richiesta e secondo le modalità concesse dagli Atenei, hanno avuto modo di affiancare il docente nel modulo lezione da Grandi dando un apporto significativo al progetto. Gli studenti delle scuole superiori hanno potuto usufruire dell'esperienza degli studenti universitari, direttamente raccontata da loro, su studio, lezioni, tempo libero e vita universitaria a vantaggio dei ragazzi che si avviano al nuovo percorso. Il progetto PUOI verrà riproposto anche nel prossimo triennio 2020/2022.

- **GOing**

Il progetto GOing è un'attività di orientamento ricorrente, frutto della sinergia tra il Comune di Ascoli Piceno, che è l'ente capofila, il Consorzio Universitario Piceno, l'Istituto superiore Umberto I di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Going si articola in due giornate, scelte opportunamente nel periodo febbraio/marzo, nelle quali gli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori del territorio visitano gli spazi messi a disposizione per l'iniziativa. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le opportunità di formazione e di lavoro grazie alla presenza di numerosi espositori: atenei del territorio nazionale, istituti di alta formazione, ITS, rappresentanti del mondo del lavoro pubblici (CIOF) e privati (agenzie interinali), forze armate e associazioni di categoria.

Nell'ultima edizione del GOing, svolta a febbraio 2019, oltre alla consueta attività di coinvolgimento degli Atenei e degli Istituti di Alta formazione (espositori), il Consorzio ha esteso il suo impegno collaborando con il Comune di Ascoli Piceno alla fase di coinvolgimento delle Scuole Superiori (visitatori). Grazie all'esperienza nelle attività di orientamento che forniscono al Consorzio un privilegiato canale di comunicazione con le Scuole Superiori e direttamente con i docenti delegati all'orientamento in uscita, si è potuto raggiungere un significativo incremento delle presenze di ragazzi alla manifestazione. Questo risultato si affianca a quello altrettanto positivo della consistente presenza delle Università e degli Istituti di Alta formazione direttamente coinvolti dal Consorzio; le richieste di partecipazione degli espositori al GOing, che vede la partecipazione anche di rappresentanze del mondo del lavoro, negli ultimi anni hanno superato il limite degli spazi fisici

disponibili nell'edificio ospitante la manifestazione con la conseguente difficoltà a soddisfare le richieste.

Per garantire la buona riuscita dell'evento, strettamente legata alla presenza delle Scuole oltre che degli espositori, si è ritenuto opportuno dare avvio dell'attività del gruppo di lavoro anticipandola al mese di settembre, così da consentire di effettuare una preinformazione alle Scuole Superiori circa le date di svolgimento del GOing e potrà facilitarle nella pianificazione delle loro attività esterne.

L'incontro svolto ad ottobre ha evidenziato una nuova criticità legata alla sicurezza della struttura ospitante in termini di flussi di persone, incompatibili con le presenze che caratterizzano le giornate del GOing. Tale circostanza rende inadeguata la consueta sede e pone l'obiettivo di individuare uno spazio alternativo da valutare. Il Consorzio Universitario Piceno ha coinvolto altre istituzioni del territorio al fine di individuare valide alternative che consentano di programmare l'attività del GOing. Nell'ipotesi di individuare una sede alternativa, la pianificazione dell'attività prevedere una migliore definizione dei ruoli dei singoli partner e delle rispettive competenze al fine di ottimizzare i seguenti aspetti:

- contatto con le Scuole Superiori allo scopo di coinvolgere ulteriori studenti, compresi quelli provenienti da Istituti extra provincia o regione;
- comunicazione: web, manifesti, locandine, segnaletiche interne..;
- allestimento della sede dell'evento;
- programmazione delle attività a corollario dell'evento.

• **PICENO UNIVERSITY CARD**

La Piceno University Card (PUC) è una carta di servizi che permette ai suoi possessori, gli studenti universitari del Piceno che ne fanno richiesta, di ottenere sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali convenzionati.

Tutte le offerte e i vantaggi economici proposti dal progetto trovano ampia descrizione sulla sezione del sito dedicata alla PUC, dove un sistema di filtri per categoria merceologica e per città di interesse, permette allo studente di visualizzare la miglior convenienza per i propri acquisti.

Nel corso dell'anno 2018/2019 il Consorzio ha organizzato incontri con gli Assessorati al commercio dei comuni di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno e con le più rappresentative Associazioni di categoria del commercio e servizi, finalizzati a presentare il progetto ed ottenere un più efficace radicamento. I Comuni hanno concesso il loro patrocinio e 5 Associazioni hanno formalizzato la loro disponibilità a collaborare coinvolgendo i loro associati nell'adesione al progetto.

Nel corso di ottobre 2019, accanto ad una mirata campagna di comunicazione attraverso cartellonistica in affissione e distribuzione di materiali rivolti ai potenziali esercenti, il Consorzio affiancato dagli Assessorati di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto e dalle Associazioni di categoria coinvolte, ha svolto nei citati comuni conferenze stampa finalizzate alla migliore penetrazione nella rete dei commercianti del territorio per sviluppare il circuito.

• **Piceno University Press**

Piceno University Press, idea nata da una collaborazione del Consorzio Universitario Piceno con Capponi Editore, è una collana editoriale dal taglio volutamente agile e pratico-operativo.

È al momento una collana editoriale in cui principalmente si esplica il lavoro di ricercatori, professori, innovatori, studenti, di quanti abbiano un contributo importante da dare e da condividere con la collettività.

Diversi sono i volumi che in questi anni sono stati diffusi sia in forma cartacea che digitale proprio grazie a Piceno University Press, che per tale motivo potrebbe diventare uno dei progetti di punta del Consorzio Universitario Piceno, quale servizio per la comunità nonché strumento di diffusione di studi e ricerche inerenti il territorio Piceno, la sua cultura, le sue tradizioni, la società e l'economia.

L'obiettivo è quello di dare vita a una casa editrice del Consorzio Universitario Piceno raccogliendo la sfida offerta dalle nuove tecnologie digitali che in molti casi consentono una diffusione più agile e low cost del prodotto, senza disdegnare tuttavia l'editoria cartacea tradizionale.

Il progetto si inserirebbe in un contesto più ampio all'interno del quale il Cup, sviluppando e potenziando la sua vocazione formativa, possa diventare anche attore protagonista nella ricerca e dunque nella produzione stessa del materiale da diffondere.

- **PICENO (RIVISTA)**

Si prevede la riattivazione della rivista "PICENO", semestrale che venne iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 23/6/1977 al n. 155 e poi cancellata in data 18/6/1996. La pubblicazione andrebbe ad integrare l'azione di divulgazione intrapresa con la creazione della collana "Piceno University Press", in quanto, salvo migliore approfondimento del progetto editoriale, dovrebbe pubblicare articoli a carattere scientifico e culturale che abbiano rilevanza locale o che siano prodotti da studiosi locali. Nell'attuale panorama editoriale locale non si ravvisa l'esistenza di una pubblicazione di questo tipo, per cui PICENO potrebbe diventare un punto di riferimento per il dibattito culturale della comunità.

- **Programma ERASMUS+**

La candidatura del Consorzio denominato "PicenoNet for Mobility" di cui il Consorzio Universitario Piceno è membro finalizzata all'assegnazione della Carta della Mobilità VET è stata approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP. La Carta della Mobilità VET permetterà di presentare progetti annuali con modalità semplificate nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+ garantendo, tra l'altro, tassi di successo molto maggiori.

Con tali modalità e così come definito nella strategia di internazionalizzazione allegata alla suddetta candidatura alla Carta, già dalla prossima scadenza della call ERASMUS+ 2020 l'Organismo intermediario di supporto al coordinamento tecnico Consorzio Carta Della Mobilità VET PicenoNet for Mobility presenterà un progetto, che coinvolgerà il Consorzio Universitario Piceno, per offrire a 120 studenti degli istituti scolastici e a 10 membri dello staff delle organizzazioni del consorzio la possibilità di effettuare una esperienza di mobilità all'estero.

Il Consorzio Universitario Piceno nel mese di gennaio 2019 ha aderito tramite trasmissione del Mandato al progetto denominato REcircle 2020 "Erasmus PLUS for circular economy 2020", nell'ambito del Programma Erasmus +.

Capofila e promotore dell'iniziativa è la Provincia di Ascoli Piceno, responsabile dell'organizzazione e della realizzazione dell'intero progetto, che si articola in 24 mesi, dal 01/06/2019 al 31/05/2021.

Il progetto, rivolto a 100 studenti iscritti alle terze e quarte classi degli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Ascoli Piceno, prevede un'esperienza di tirocinio transazionale della durata di quattro settimane con l'intento di sostenere a livello locale un'offerta innovativa di formazione che supporti l'adeguamento del sistema locale di istruzione e formazione alle esigenze di sviluppo europee nonché alle esigenze del contesto economico provinciale.

Tra le attività progettuali, di diretta competenza del Consorzio, è prevista la partecipazione dei beneficiari a giornate di orientamento universitario.

La durata progettuale è di 24 mesi, dal 01/06/2018 al 31/05/2020. In particolare il periodo di tirocinio in mobilità transazionale all'estero sarà attuato per una durata di quattro settimane nel periodo compreso tra il 01/06/2020 ed il 31/12/2020, durante il quale saranno effettuate anche attività di orientamento e formazione culturale.

- **B.E.St. Borse d'eccellenza per studenti universitari**

È in corso la X edizione del progetto B.E.St. - Borse di eccellenza per studenti universitari, rivolto agli studenti universitari che nell'anno 2019/2020 si iscrivono al I anno di un corso di laurea triennale o magistrale attivo nel Piceno.

La corrente edizione del concorso B.E.St. opera lievi modifiche rispetto alla precedente, mantenendo inalterati i requisiti di accesso e criteri di valutazione focalizzati sul merito, ma ampliando il periodo previsto per la presentazione della domanda fino al 13 gennaio 2020 così da consentire a tutti gli studenti di aver perfezionato l'iscrizione universitaria. Viene mantenuto il fattore di valutazione legato allo svolgimento di esperienze didattiche all'estero (anno di scuola superiore per i candidati al B.E.St. I e programma Erasmus per i candidati del B.E.St. II).

Nell'edizione 2019/2020 viene ridotto il budget previsto per il concorso che si traduce nella riduzione di 2 borse di studio; si ritiene opportuno operare la decurtazione da 7 a 5 alle borse previste per il bando B.E.St. II che solitamente conta un numero di candidati inferiore, in senso relativo, a quelli del B.E.St. I.

I bandi sono pubblicati sul sito dell'Ente dal giorno 26/6/2019, molto anticipatamente rispetto alla decorrenza del periodo per la presentazione delle domande previsto a decorrere dal 14 ottobre 2019, per garantire il raggiungimento del maggior numero di potenziali interessati e porsi come strumento incentivante per le iscrizioni.

Il budget per la nuova edizione del progetto 2020-2021 sarà decurtato con conseguenze decurtazione delle borse o dei singoli importi.

Il progetto verrà riproposto per il triennio 2020-2022.

- **Progetto studentato ex Maternità**

Il Consorzio Universitario Piceno, come previsto dal programma di amministrazione 2013-2018, ha supportato la conclusione del primo stralcio dei lavori del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Ascoli Piceno denominato Polo Universitario, inaugurato a luglio 2015, collaborando con l'amministrazione comunale e il sistema universitario locale nell'insediamento e nel migliore utilizzo del complesso immobiliare.

Il Consorzio promuove inoltre azioni per la creazione di servizi universitari, con particolare riferimento alla creazione di residenze universitarie, di servizi collegati a mense universitarie e spazi di aggregazione universitaria.

La realizzazione del Polo Universitario di Ascoli Piceno ha avviato il recupero tecnico funzionale ad uso didattico di una parte significativa del centro storico cittadino, il complesso dell'ex Ospedale Mazzoni. Una parte di questo complesso, nello specifico l'edificio della ex maternità, è stato destinato già dal Piano Particolareggiato del Centro Storico del 2007 e dalle successive varianti a studentato. Tale ristrutturazione si pone come strategica ai fini della dotazione dei servizi per gli studenti universitari.

Il Consorzio Universitario Piceno si fa promotore di un protocollo di intesa con Regione, Università e Comune di Ascoli Piceno finalizzato a dare attuazione alla previsione urbanistica e progettuale esistente per l'edificio della ex-maternità.

- **Adesione alla Fondazione Recanati ITS "Tecnologia & made in Italy".**

Con l'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato ad Ascoli Piceno presso l'Istituto Fermi-Sacconi-Ceci, a cura della Fondazione ITS di Recanati, il corso "Tecnico Superiore per Smart Technologies e materiali innovativi". Il progetto vuole realizzare un profilo di Tecnici Superiori estremamente innovativo, che nasce dalla fusione di tre figure professionali: tecnico per l'automazione industriale, tecnico elettronico e tecnico dei materiali innovativi. Il progetto intende formare un tecnico con le competenze richieste per applicare procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione. Il corso intende formare Tecnici Superiori con conoscenze e competenze altamente specialistiche nella filiera dei materiali innovativi, in particolare materiali compositi, e dell'area della Industry 4.0 poiché integra conoscenze legate all'automazione, all'IoT, alla robotica industriale, alla lavorazione dei materiali innovativi e all'ICT e sviluppa una serie di soft skills legate al problem solving e al team building. La figura professionale è quella di un tecnico che applica procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi produttivi.

In attuazione del DPCM del 25 gennaio 2008 e della relativa programmazione regionale, nelle Marche si sono costituite quattro Fondazioni di partecipazione per la formazione di tecnici superiori di cui 2 nell'area tecnologica delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy, con sede rispettivamente a Porto Sant'Elpidio e Recanati, una nell'area tecnologica dell'Efficienza Energetica, con sede a Fabriano ed una nell'area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo con sede a Fano.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito alla Fondazione Recanati ITS "Tecnologia & made in Italy", che sostiene con l'erogazione di servizi per la Fondazione in termini di ore/uomo, senza oneri a carico del bilancio consortile.

- **Adesione alla Fondazione Porto Sant’Elpidio ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART)”.**

Con l’anno scolastico 2018/2019 è stato attivato ad Ascoli Piceno presso l’Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, a cura della Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” di Porto Sant’Elpidio, il corso “Tecnico Superiore delle Produzioni e del Marketing nel sistema agroalimentare”. Il tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari, agroindustriali è una figura professionale che opera nelle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione agroalimentare ed agro-industriale. Le competenze professionali possedute sono multidisciplinari e permettono un suo impiego nella filiera agraria, agroalimentare, agroindustriale. Il diplomato ITS può essere impiegato in vari ruoli professionali: nella programmazione e gestione della produzione, nel marketing, nel controllo qualità e sicurezza alimentare, nella progettazione di nuovi prodotti nel rispetto degli standard di qualità, di sicurezza e conformità secondo le normative italiane, comunitarie e internazionali. E’ in grado di rapportarsi con le diverse funzioni aziendali a differenti livelli per comprendere e analizzare processi anche molto diversi tra loro.

In attuazione del DPCM del 25 gennaio 2008 e della relativa programmazione regionale, nelle Marche si sono costituite quattro Fondazioni di partecipazione per la formazione di tecnici superiori di cui 2 nell’area tecnologica delle Nuove tecnologie per il made in Italy, con sede rispettivamente a Porto Sant’Elpidio e Recanati, una nell’area tecnologica dell’Efficienza Energetica, con sede a Fabriano ed una nell’area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo con sede a Fano.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito alla Fondazione Porto Sant’Elpidio ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART)”, che sostiene fornendo servizi quali supporto alla promozione dell’ITS e iniziative di orientamento nelle scuole superiori, senza oneri a carico del bilancio consortile.

f) Proventi dei servizi dell’ente

La fattispecie non ricorre.

g) Beni immobili dell’ente

La fattispecie non ricorre.

h) Assunzione di mutui

Non si prevede l’assunzione di mutui.

Di seguito si allegano alcune schede riassuntive e copia dello schema di Bilancio di Previsione 2020/2022.